



UDINE. Unità d'Italia, apre la mostra sugli scritti di Nievo

UDINE, Museo Etnografico del Friuli
dall'8 al 30 aprile 2011
Inaugurazione: venerdì 8 aprile, ore 17.00

Durata: dal 08/04/2011 al 30/04/2011

Data: 01 gennaio 1970

L'8 aprile 2011 sarà aperta a Udine la Mostra "*Io nacqui Veneziano... e morirò per la grazia di Dio Italiano*". Ippolito Nievo negli scritti autografi verso l'Unità d'Italia?: ideata dalla Fondazione Ippolito e Stanislao Nievo e realizzata dalla Fondazione stessa con la Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" - Sezione Manoscritti e rari, con la collaborazione della Biblioteca Comunale Teresiana di Mantova, sarà ora visitabile presso il **Museo Etnografico di Via Grazzano fino al 30 aprile** (dopo essere stata ospitata a Roma nel Complesso Teatro dei Dioscuri dal 16 al 31 marzo).

Allestita in occasione del 150° anniversario della scomparsa del poeta soldato e del contemporaneo anniversario dell'Unità d'Italia, presenta una selezione dei numerosi scritti autografi del Nievo e di alcune sue prime edizioni, con al centro il suo capolavoro, l'originale delle *Confessioni d'un italiano* in tre tomi, custodito dalla Biblioteca Teresiana da cui arrivano anche altri quattro manoscritti. Accanto a questi, l'autografo del suo primo romanzo, *L'Antifrodisiaco per l'amor platonico*, nella trascrizione del 1852 di proprietà della famiglia Nievo. Dalla ragguardevole raccolta di documenti nieviani conservata dalla Biblioteca Civica di Udine (che, insieme alla Teresiana di Mantova, custodisce il maggior numero di autografi di Ippolito) sono state scelte le prime e le ultime lettere scritte da Nievo a familiari ed amici - la prima in assoluto del 1841, quando Ippolito non aveva ancora dieci anni, diretta al fratello Carlo, e l'ultima che si conserva oggi, scritta da Palermo alla cugina Bice Gobio Melzi il 23 febbraio 1861, pochi giorni prima della sua scomparsa - , missive a lui dirette, scritti e abbozzi di sue opere, i primi articoli apparsi su giornali udinesi, l'«Alchimista Friulano» e l'«Annotatore Friulano», le prime raccolte di sue poesie uscite a Udine nel 1854 e nel 1855, le pubblicazioni per nozze con versi composti dal poeta su richiesta di amici e parenti, come quelli per il matrimonio di Pisana di Prampero, sorella di Antonino, il futuro senatore del Regno, con l'imprenditore Luigi Chiozza (noto per aver ospitato in seguito nella sua villa Louis Pasteur); telegrammi relativi alle ricerche del piroscifo Ercole, dopo la scomparsa nel mare di fronte a Capri. Alcuni suoi disegni e il sigillo d'argento con le sue iniziali corredano le bacheche espositive.

L'esposizione intende offrire alla città, oltre agli aspetti più noti e conosciuti dello scrittore garibaldino, anche quelli più legati all'ambiente udinese e friulano, offrendo riferimenti a luoghi e persone locali a noi note ancora oggi. Il catalogo è curato da Mariarosa Santiloni della Fondazione Nievo e da Francesca Tamburlini, della Biblioteca Civica di Udine, con la collaborazione di Raffaella Perini della Biblioteca Teresiana di Mantova.

Referente per l'esposizione udinese: Francesca Tamburlini, responsabile della Sezione Manoscritti e Rari della Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi" (0432 271586)

Orario di apertura: 10.30-17.00 da martedì a domenica.

Visite tematiche guidate:

sabato 9 aprile 2011, ore 11.30 e sabato 23 aprile 2011, ore 15.30.

Per prenotazioni 800 961993 (dal lunedì al venerdì ore 9.00/17.00)

Visite guidate per gruppi: per prenotazioni 800 961993 (dal lunedì al venerdì ore 9.00/17.00)

Per informazioni e prenotazioni visite scolastiche: 0432 271920